



## Perché l'Europa non prende esempio dal Giappone?

di Giuseppe Bianchimani | 6 aprile 2013

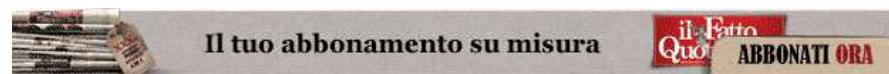
Mentre il *mainstream* neoclassico continua a predicare l'austerità ad ogni costo, il **Giappone si prepara per la più grande operazione di creazione di liquidità** dal dopoguerra ad oggi.

Il Giappone ha un **debito pubblico** di enormi proporzioni (rapporto debito/Pil 236%), ed un deficit (rapporto deficit/Pil 10%). Insomma numeri al di fuori dei parametri di Maastricht per intenderci. Eppure il Giappone non ha la minima intenzione di alleggerire il debito attraverso l'austerità.

Per i nipponici il debito non è un problema, come non è un problema l'aumento dell'inflazione (anzi nel caso nipponico fa parte della nuova strategia macroeconomica). Tutto ciò, perché il paese dal Sol levante ha due garanzie: la **sovranità monetaria** (quindi la possibilità di stampare moneta della Bank of Japan) e la **protezione del debito pubblico dei cittadini** (i cittadini e gli investitori interni detengono la quasi totalità del debito).

In questi giorni, il premier **Shinzo Abe**, ha avviato il suo piano di salvataggio: il governo tramite la banca centrale **stamperà moneta** (tanto da far passare la massa monetaria da 135mila miliardi a 270 mila miliardi entro il 2015) che servirà per comprare dalle banche i titoli di stato giapponesi (non solo i titoli a breve scadenza, ma anche quelli a medio e lungo termine). Il debito resterà invariato (perché il governo comprerà il debito già esistente) ed i tassi di interesse di qualsiasi scadenza si abbasseranno (grazie all'intervento statale). La grande iniezione di liquidità utilizzata per comprare i titoli farà da **incentivo per gli investimenti** (quindi le imprese e le banche una volta ricevuti i soldi dal governo li riutilizzeranno per la crescita). I soldi che verranno stampati faranno aumentare l'inflazione naturalmente, che per il Giappone non è un problema visto i precedenti deflazionistici. L'inflazione, di fatto, porterà al **deprezzamento dello yen**, che giocherà un ruolo importante nell'aumento delle esportazioni.

L' "**Abenomics**" può essere un'importante macchina virtuosa per il Giappone e non solo, perché una strategia del genere è ciò che serve all'Europa, con una banca centrale capace di superare lo spauracchio di Weimar e i luoghi comuni in cui l'inflazione è considerata un male assoluto. E' vero, la strategia giapponese può scontrarsi con vari rischi, quali il mancato controllo dell'inflazione o la fuga di capitali, ma all'Europa non resta altra alternativa. Il rigore e l'austerità hanno fallito, l'Europa non può fallire con loro.



### Articoli sullo stesso argomento:

[Crisi, la ricetta del Giappone: pompare denaro liquido per rilanciare l'economia](#)

[Conto Deposito YouBanking. Spazio ai tuoi desideri con gli interessi anticipati!](#)

Sponsor 4WNet

[Il teorico \(serio\) del partito anti-euro: "Uscita dell'Italia dolorosa ma inevitabile"](#)

[L'importanza della sovranità monetaria](#)

[M5S e Pd, programmi a confronto: l'Europa e il Fiscal Compact](#)

[Se la Grecia esce dall'euro](#)

